Pl.mo Amat.mo

Firenze adì 1st Gennaro.

Io ho ricevuto la sua lettera in Firenze, dopo un felicissimo viaggio, e dove mi trovo assai bene. Ho ricevuto con la sua lettera quella rosa. Io non so se prendendo due mila duecati, eglino si sieno troppo. Io la rimetto alla compiacenza vostra; il quale la potrete ponderare assai meglio che non posso io. Egli mi resta che io rinnovi qui i miei sentimenti già comunicativi in altre mie. Dunque io vi dico: voi ciò che per altro voi sapete da per voi medesimo che io amo voi come me medesimo e che io non sono per far cosa, che possa in modo niuno turbare nella menoma maniera quell'amore che io desidero ardentissimo che duri finchè io viverò; e che io per la mia parte farò certo. e che durerà; e son sicuro che voi così farete altresì dalla sua che io ne ho ricevuto troppo sicure ripruove per dubitarne. addio Pl.mo mio Amicissimo amatemi come fate, e riverite Cav.a Madre. Vostro Pl.mo

All.to Ill.mo Sig.r [illegible] Pron.o Col.mo
Sig.r Benetto Vijanovi

Venezia

159

firenze 1733

Sr. Co Algarotti

de 14 9bre

x tesa

NB